

Cassa Mutua Nazionale tra i Cancellieri e i Segretari Giudiziari

cod. fisc. 97011390586

Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour 00193 Roma
Tel. 06/68801848 – 06/68832482 fax 06/68833053
e-mail: info@cassamutuacancellieri.it
pec: cassacancellieri@postecert.it
www.cassamutuacancellieri.it

Al Ministero della Giustizia

Al Vice Ministro
Sen. Francesco Paolo Sisto
viceministro.sisto@giustizia.it

Al Capo di Gabinetto del Ministro
Cons. Alberto Rizzo
capo.gabinetto@giustiziacerit.it
gabinetto.ministro@giustiziacerit.it

Al Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi
Dott. Gaetano Campo
prot.dog@giustiziacerit.it

Al Direttore Generale del Personale e della Formazione
Dr.ssa Mariaisabella Gandini
dgpersonale.dog@giustizia.it

Prot.n. 279/23

Oggetto: Posizioni dirigenziali non generali vacanti negli Uffici giudiziari - pubblicazione del 10 maggio 2023 e aggiornamento del 26 giugno 2023.

Si rappresenta alle SS.LL. che questo Ente mutualistico è venuto a conoscenza, attraverso notizie informali da parte di alcuni soci che lamentavano di aver appreso in ritardo della procedura, della pubblicazione in data 10/05/2023 da parte della Direzione generale del personale e della formazione del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria di un interpello volto a coprire delle posizioni dirigenziali non generali presso gli uffici periferici dell'Amministrazione giudiziaria, mediante affidamento di incarichi dirigenziali non generali.

Nel menzionato avviso, si comunicava che la valutazione delle domande sarebbe stata "effettuata secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 sulla base dei criteri disciplinati dall'art.20, CCNL del 21 aprile 2006 e dagli artt. 3 e 7 del D.M. 15 maggio 2013".

Con successivo avviso del 26 giugno c.a. m_dg.dog.23/06/2023.0152789.U, l'Amministrazione dava atto dell'intenzione di procedere, prioritariamente, a definire la procedura in relazione alle domande pervenute da personale dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, **riservandosi**, solo all'esito di siffatta procedura, l'opportunità "di esaminare le domande di dirigenti/personale non dirigente esterno, per uffici prioritariamente individuati, ove il posto di dirigente risulti vacante da tempo e le esigenze di funzionalità degli stessi siano tali da

richiederne la copertura in tempi brevi, secondo le disposizioni previste dall'art. 19, commi 5 bis e 6 del d.lgs. n. 165/2001. In particolare, per quanto riguarda il personale **non dirigenziale esterno e dell'amministrazione** va precisato che la possibilità di operare nelle modalità di cui al menzionato comma 6 è subordinata alla effettiva capienza della percentuale attuale di riferimento"

Si tratta di una procedura di interpello attesa da tempo e che, a parere di questo Ente, non ha ricevuto un'adeguata pubblicità, proprio in considerazione dell'apertura dell'Amministrazione a considerare, in presenza di determinati requisiti, anche le domande presentate da personale non dirigente, a fronte di ben 200 posti vacanti di profilo dirigenziale non generale negli Uffici periferici dell'Amministrazione giudiziaria, messi a concorso,.

Come è noto, il decreto legislativo n. 33/2013 ha riordinato in un unico corpo normativo le disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, in materia di anticorruzione, e delle Linee guida ANAC.

I bandi per il reclutamento del personale devono essere pubblicati nella sezione trasparenza dei siti istituzionali e, comunque, in un'ottica di 'effettiva' rispondenza alla *ratio* della norma, devono ricevere una pubblicità adeguata, per esempio attraverso il richiamo nella *home page* nei giorni di validità dell'interpello, e, per prassi, una durata non inferiore a quindici giorni lavorativi dell'avviso.

Tanto premesso, a tutela dei soci della Cassa, e, *a fortiori*, rispetto ad altre iniziative analoghe, il Consiglio Centrale della Cassa ha deliberato all'unanimità di chiedere alle SS.LL. la riapertura dei termini per la partecipazione al bando, dando idonea pubblicità a tutto il personale interessato.

Venendo al merito della procedura, si esprime apprezzamento per l'intenzione di codesto Ministero di procedere, innanzi tutto, a definire la procedura in relazione alle domande pervenute da personale dirigenziale dell'Amministrazione giudiziaria, rispetto all'esame delle domande di dirigenti esterni.

Tuttavia, occorre rammentare che i suddetti incarichi, oltre che a Dirigenti e-o al personale non dirigente esterno, possono essere assegnati anche **alle professionalità interne non appartenenti ai ruoli dirigenziali, il cui profilo abbia i requisiti idonei per l'accesso alla dirigenza.**

Si tratta appunto dei Direttori, figure apicali della attuale area dei funzionari, il cui profilo prevede già **funzioni vicarie del dirigente.** Per tale categoria professionale si tratterebbe di una importante opportunità, nel rispetto dei parametri normativi.

In rappresentanza di tutti i soci Direttori, si avanza pertanto urgente istanza affinché vengano riaperti i termini per la presentazione delle domande all'interpello de quo, prevedendo espressamente la partecipazione anche dei Direttori del Ministero della Giustizia e riconoscendo loro la possibilità di ottenere tali incarichi ai sensi dell'art. 19, comma 6, del d.lgs. 165/2001, in subordine rispetto ai Dirigenti della Giustizia, ma in via prioritaria rispetto al personale esterno.

In attesa di cortese urgente riscontro alla presente, si formulano cordiali saluti.

Roma, 27/07/2023



LA PRESIDENTE

Dott.ssa Marta Merendino